

Gara d'appalto a procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di gestione del Centro Servizi Stabulario Interdipartimentale (CSSI)

CAPITOLATO

Art. 1	Oggetto dell'appalto
Art. 2	Durata dell'appalto
Art. 3	Corrispettivo
Art. 4	Descrizione degli spazi
Art. 5	Descrizione delle attività
Art. 6	Modalità di esecuzione del servizio
Art. 7	Formazione del personale

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché è necessario garantire una regia unitaria delle prestazioni anche in considerazione della specificità del servizio, la cui esecuzione deve rispettare le prescrizioni del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 26 (*Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici*). L'Appalto ha per oggetto il servizio di gestione degli stabulari del Centro Servizi Stabulario Interdipartimentale, stabilimento utilizzatore di Ateneo di seguito denominato CSSI (Aut. Sanitaria n. 86680 del 25.06.2015; Aut. Ministeriale n. 268/2011). Il CSSI si compone di due sedi separate:

- 1) Sezione BIOSTAB Via Campi, 287 41125 Modena
- 2) Sezione POLISTAB Via del Pozzo, 71- 41124 Modena

Il servizi richiesti saranno suddivisi nelle due sedi in diversa misura come meglio specificato di seguito nella descrizione delle attività.

Art. 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio di cui al presente capitolato sarà di **18 mesi** a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 3 CORRISPETTIVO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara per l'intera durata è di **180.000 € al netto dell'IVA di cui 1.800,00 per gli oneri di sicurezza**. Si precisa che ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) il contratto potrà subire modifiche all'importo contrattuale fino ad un minimo di 140.000,00 € al netto dell'IVA e fino ad un massimo di 220.000,00 € al netto dell'IVA.

Si precisa che trattasi di appalto "a corpo" e non a misura, in quanto il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal "Capitolato speciale d'appalto – Servizio di gestione".

Nel corrispettivo suindicato si considerano interamente comprese tutte le attività ed oneri accessori connessi allo svolgimento del servizio indicati nei successivi articoli.

Art. 4 DESCRIZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi interessati al servizio in oggetto sono così suddivisi (PIANTINE IN ALLEGATO):

3) **SEZIONE BIOSTAB** Via Campi, 287 41125 Modena

STATO MICROBIOLOGICO	SPF (presenza di Norovirus)
TIPOLOGIA DI STABUZIONE	Standard; Quarantena; Immunodepressi; MOGM classe 2
SPECIE OSPITABILI	topi (<i>Mus musculus</i>), ratti (<i>Rattus norvegicus</i>), cavie (<i>Cavia porcellus</i>)
TIPOLOGIA E NUMERO MASSIMO DEI DISPOSITIVI DI STABULAZIONE	Gabbie Opti M.I.C.E (ACS) n. 500 Gabbie M.I.C.E. single cage (ACS) n. 322 Gabbie M.I.C.E. double cage (ACS) n. 231 Gabbie IVC (Tecniplast) n. 56 Gabbie con coperchio e cappuccio filtrante n. 20
SUDDIVISIONE LOCALI DI STABULAZIONE	<u>ZONA ESTERNA NON BARRIERATA:</u> – n. 2 stanze stabulazione standard – n. 1 stanza per stabulazione quarantena <u>ZONA INTERNA BARRIERATA</u> – n. 6 stanze per stabulazione standard – n. 2 stanze stabulazione animali immunocompromessi – n. 1 stanza per stabulazione topi o ratti trattati con MOGM classe 2
PRINCIPALI LOCALI A SUPPORTO	<u>ZONA ESTERNA NON BARRIERATA:</u> – n. 1 locale magazzino – n. 1 locale lavanderia – n. 1 locale preparazione gabbie – n. 1 sala operatoria – n. 1 laboratorio comportamentale <u>ZONA INTERNA BARRIERATA</u> – n.1 laboratorio per animali immunocompromessi – n. 1 laboratorio per animali trattati con MOGM classe 2 – n.1 laboratorio comportamentale
ATTREZZATURE PRINCIPALI	<u>Zona ESTERNA NON BARRIERATA</u> – macchina lavagabbie Tecniplast serie 9LAVRO/VO – macchina lavabottiglie Greiner serie 810LX – Cappa svuotatura gabbie Faster serie IC-01 – cappa chimica Sensair 20 – cappa Tecniplast BS48 (locale quarantena) – autoclave di sterilizzazione DeLama serie DLOM/HP – Vaporizzatore isofluorano apparecchio per anestesia 2Biol <u>ZONA INTERNA BARRIERATA</u> – Cappa Biohazard Tecniplast BS48 – n. 2 cappe Biohazard Charles River Mod 4/6 – Cappa cambio gabbie Allentown ECO.D902 – Cappa cambio gabbie Allentown Phantom – Vaporizzatore isofluorano apparecchio per anestesia 2 Biol

4) Sezione **POLISTAB** Via del Pozzo, 71- 41124 Modena

STATO MICROBIOLOGICO	Convenzionale
----------------------	---------------

Tipologia Stabulazione	Standard; Quarantena
SPECIE OSPITABILI	Topi (<i>Mus musculus</i>), ratti (<i>Rattus norvegicus</i>), conigli (<i>Oryctolagus cuniculus</i>), Ovini (<i>Ovis aries</i>), suini (<i>Sus scrofa domesticus</i>) pesci zebra (<i>Danio rerio</i>)
TIPOLOGIA E NUMERO MASSIMO DEI DISPOSITIVI DI STABULAZIONE	Gabbie aperte piccole (Tecniplast 1264 C) n. 350 Gabbie aperte grande (Tecniplast 1290D) n. 200 Gabbie aperte extra grandi (Tecniplast 2000P) n. 6 Gabbie standard per lagomorfi (Tecniplast) n. 30 Paddock con recinti all'aperto n. 10
SUDDIVISIONE LOCALI DI STABULAZIONE	<u>PIANO TERRA:</u> – N. 2 box per stabulazione conigli – n. 10 box per stabulazione ovini o suini <u>PRIMO PIANO:</u> – n. 7 per stabulazione topi – n. 2 per stabulazione ratti – n. 1 per stabulazione animali in quarantena
PRINCIPALI LOCALI A SUPPORTO	<u>PIANO TERRA:</u> – 2 laboratori – 2 sale operatorie <u>PRIMO PIANO:</u> – 2 locali magazzino, – 2 locali lavanderia (sporco/pulito) – 1 laboratorio
ATTREZZATURE	<u>PIANO TERRA:</u> – Vaporizzatore isofluorano apparecchio per anestesia 2Biol – Apparecchio Anestesia Morpheus Siare – Sterilizzatrice Melatronic-23N <u>PRIMO PIANO:</u> – Macchina Lavagabbie Tecniplast serie 9LAVRO/VO

Art. 5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti nel rispetto delle regole e dell'arte e garantire costantemente uno standard qualitativo ottimale, seguendo le disposizioni del Responsabile del CSSI e in accordo con le procedure operative interne. L'Appaltatore dovrà individuare un Responsabile per l'esecuzione, la supervisione e il coordinamento del contratto che si interfacci regolarmente con il Responsabile del CSSI per la verifica del servizio erogato. Le attività dovranno essere svolte seguendo le Procedure e le Istruzioni Operative predisposte dal CSSI e che potranno subire modifiche e/o variazioni conseguenti a mutate/nuove necessità. Di seguito si riportano le attività da svolgere, la loro frequenza e la sede/i prevista/e:

5.1. SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ANIMALI ALLEVATI E UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI
SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: Sezione BIOSTAB Via Campi, 287 - 41125 Modena
FREQUENZA: giornaliera ferial (dal lunedì al venerdì)
a) <u>Gestione animali</u> : gestione degli animali in arrivo e compilazione delle relative schede di registrazione; controllo giornaliero dei parametri ambientali nello stabulario (ventilazione,

temperatura ecc.); controllo delle gabbie (cibo, acqua, arricchimenti ecc, ed integrazione degli stessi se necessario); eventuale raccolta di animali deceduti; registrazione dei parametri e degli eventi. Presa in carico delle richieste dei ricercatori inerenti la gestione degli animali (es. diete speciali, uso di gabbie particolari ecc.); prelievo degli animali dalle stanze di stabulazione e consegna degli stessi tramite pass-box su richiesta e indicazione del ricercatore.

- b) Controllo del benessere animale: controllo delle condizioni di benessere degli animali stabulati (in allevamento e in sperimentazione) con eventuali isolamenti di animali con segni di malessere, segnalazione al Responsabile del Benessere o al Medico Veterinario; supporto al Veterinario in occasione dei controlli periodici;
- c) Supporto gestione colonie: supporto ai ricercatori e al referente gestione colonie del CSSI nella predisposizione e controllo degli accoppiamenti, datazione e svezzamenti delle linee transgeniche o wild type mantenute in allevamento e in sperimentazione.
- d) Gestione gabbie: cambio gabbia completo a rotazione nelle diverse stanze di stabulazione. La frequenza indicativa del cambio è settimanale o entro le due settimane a seconda della specie e del numero di animali per gabbia, delle esigenze sperimentali, della tipologia di stabulazione. Ritiro gabbie sporche, vuotamento gabbie e lavaggio delle stesse e dei relativi accessori (bottiglie, griglie ecc.) in macchine lavagabbie, lavabottiglie o lavaggio manuale in caso di anomalia di funzionamento delle attrezzature. Allestimento delle gabbie pulite e del materiale necessario alla stabulazione e alla sperimentazione anche in relazione alle richieste e alle esigenze dei ricercatori. Sterilizzazione del materiale in autoclave a pressione o disinfezione in caso di anomalia di funzionamento della sterilizzatrice.
- e) Gestione materiale: accettazione e registrazione del materiale in ingresso, verifica delle scorte in deposito e supporto al personale amministrativo per la predisposizione dei nuovi ordini del materiale. Procedure di sterilizzazione del materiale con l'uso di autoclave a pressione o sanitizzazione con l'uso di disinfettanti anche in relazione alle richieste e alle esigenze dei ricercatori.
- f) Gestione rifiuti: identificazione, confezionamento dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento con la ditta specializzata individuata dall'Università; confezionamento e trasporto al punto di raccolta rifiuti compresi quelli destinati allo smaltimento solido urbano.
- g) Gestione attrezzature: controllo del corretto funzionamento delle attrezzature e degli impianti; pulizie preventive per il corretto funzionamento delle attrezzature secondo il calendario degli interventi programmati.
- h) Presidio e sorveglianza: servizio di accoglienza e interfaccia con l'utenza, vigilanza sull'applicazione delle procedure di accesso/uscita allo Stabulario da parte degli utenti anche in relazione alla movimentazione del materiale e degli animali; ricevimento del materiale da fornitori esterni; controllo del buon funzionamento delle attrezzature; eventuale presidio durante le manutenzioni ordinarie e straordinarie su impianti e attrezzature svolte da personale tecnico interno ed esterno.
- i) Gestione non conformità: risoluzione immediata della criticità quando possibile e/o segnalazione tempestiva al Responsabile di struttura e ai referenti: ditte di manutenzione per anomalie agli impianti e attrezzature, Veterinario Designato, Responsabile del Benessere Animale e ricercatori per criticità relative al benessere animale, Responsabile di struttura per il non rispetto delle procedure.

NOTE: lo svolgimento delle attività previste nel servizio dovrà tener conto dei principi di biosicurezza applicati alle diverse aree dello stabulario che è suddiviso in una zona esterna non barrierata e una zona interna barrierata. Le due zone vengono gestite separatamente, preferibilmente da personale dedicato, o comunque partendo sempre dalla zona interna barrierata.

5.2 SERVIZIO DI PULIZIA

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: Sezione BIOSTAB Via Campi, 287 41125 Modena

Frequenza: indicata nelle diverse attività.
<p>a) <u>Frequenza giornaliera</u>: pulizia e disinfezione di tavoli e maniglie, pulizia dei carrelli, pulizia a secco dei pavimenti, cambio tappetini adesivi e sanitizzazione del vano di passaggio persone e materiale. Sostituzione dei materiali igienici mancanti.</p> <p>b) <u>Frequenza settimanale</u>: spolveratura degli scaffali, mensole, lavaggio e sanificazione dei pavimenti.</p> <p>c) <u>Frequenza bimestrale o in base all'utilizzo</u>: aspirazione filtri cappe, pulizia armadi ventilati, pulizia macchina lavagabbie, lavabottiglie, autoclave o altra piccola strumentazione da laboratorio.</p> <p>d) <u>Frequenza annuale</u> (in relazione anche allo stato di occupazione delle stanze in modo da arrecare il minor stress agli animali e in accordo con il Responsabile della Struttura): pulizia profonda di pareti verticali compresi vetri, pavimenti, tavoli, lavandini ove presenti, scaffali, porte, maniglie, griglie di aspirazione, spolveratura esterna canali impianto climatizzazione e dei corpi illuminanti, deragnatura.</p>
NOTE: il servizio di pulizia dovrà tener conto dei principi di biosicurezza applicati alle diverse aree dello stabulario che è suddiviso in una zona esterna non barrierata e una interna barrierata. Si richiede materiale dedicato per ogni zona. Il Centro non dispone di attrezzature per il lavaggio del materiale.
5.3 SERVIZIO DI CONTROLLO ORDINARIO DEGLI ANIMALI NEI PRE-FESTIVI E FESTIVI
<p>SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sezione BIOSTAB Via Campi, 287 41125 Modena • Sezione POLISTAB Via del Pozzo, 71- 41124 Modena
FREQUENZA: Le attività si svolgeranno nei giorni di sabato, domenica, festivi e giorni di chiusura obbligatoria secondo il calendario di Ateneo.
<p>a) <u>Gestione animali</u>: controllo dei parametri ambientali (ventilazione, temperatura ecc.); controllo delle gabbie (cibo, acqua, arricchimenti ecc. ed integrazione degli stessi se necessario) e delle condizioni di benessere degli animali stabulati (in allevamento e in sperimentazione); registrazione dei parametri e degli eventi (es. nascite)</p> <p>b) <u>Gestione gabbie</u>: cambio gabbia se necessario (es. gabbia allagate, esigenze sperimentali ecc.)</p> <p>c) <u>Gestione non conformità</u>: risoluzione immediata della criticità quando possibile e/o segnalazione tempestiva al Responsabile di struttura e ai referenti: ditte di manutenzione per anomalie agli impianti e attrezzature, Veterinario Designato e ricercatori per criticità relative al benessere animale</p> <p>d) <u>Pulizie</u>: pulizia di tavoli e maniglie e pulizia dei pavimenti se necessario</p>
NOTE: dal momento che il servizio è richiesto in entrambe le Sezioni, lo svolgimento delle attività dovrà tener conto della differente qualità microbiologica (SPF per la Sezione Biostab e convenzionale per la Sezione Polistab) che richiede un wash out di almeno 24 ore tra il servizio svolto presso la Sezione Polistab e l'inizio del servizio da svolgere presso la sezione Biostab. Le procedure da mettere in atto (doccia ad acqua, cambio completo ecc.) verranno concordate con il Responsabile della struttura e il Veterinario Designato allo scopo di salvaguardare lo stato microbiologico più elevato della sezione Biostab.
5.4 FORNITURA MATERIALE
<p>SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sezione BIOSTAB Via Campi, 287 41125 Modena • Sezione POLISTAB Via del Pozzo, 71- 41124 Modena
FREQUENZA: si prevede una consegna ogni due-tre mesi del materiale
<p>a) <u>Fornitura mangime</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sezione Biostab: mangime standard per mantenimento roditori irradiato sottovuoto.

<p>1200Kg/anno</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sezione Polistab: mangime standard per mantenimento roditori/conigli: 1200 kg/anno <p>b) <u>Fornitura lettiera:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Sezione Biostab: lettiera depolverata in doppio involucro per sterilizzazione: 1500 kg/anno – Sezione Polistab: lettiera depolverata: 1500 kg/anno <p>c) <u>Fornitura arricchimenti ambientali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Sezione Biostab: in base al numero di gabbie e in relazione alla specie animale stabulata (topi/ratti) – Sezione Polistab: in base al numero di gabbie e in relazione alla specie animale stabulata (topi/ratti/conigli) <p>d) <u>Fornitura del materiale per la pulizia e prodotti detergenti/disinfettanti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Sezione Biostab: materiale necessario per le attività di pulizia indicate al punto 5.2 (scope, palette, moci, stracci, secchi, sacchetti rifiuti ecc.) compresi i prodotti detergenti/disinfettanti. Si richiede la fornitura dei prodotti disinfettanti da utilizzare anche nelle procedure di sanitizzazione del materiale in ingresso, dei locali di passaggio e nei locali di stabulazione/laboratori per la pulizia quotidiana di tavoli e maniglie e a disposizione dei ricercatori ad uso eventuale durante la sperimentazione. – Sezione Polistab: disinfettanti a disposizione nei locali di stabulazione/laboratori ad uso eventuale dei ricercatori durante la sperimentazione
<p>NOTE: la scelta dei prodotti disinfettanti dovrà prevedere la rotazione degli stessi in base ai principi attivi e allo spettro di azione. I quantitativi indicati sono da considerarsi indicativi e non vincolanti per il contratto.</p>
<p>5.5 SERVIZIO DI MONITORAGGIO SANITARIO E CONTROLLO MICROBIOLOGICO</p>
<p>SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sezione POLISTAB Via del Pozzo, 71- 41124 Modena • Sezione BIOSTAB Via Campi, 287 41125 Modena
<p>FREQUENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio sanitario: <ul style="list-style-type: none"> ○ Sezione Biostab: trimestrale (n. 3 analisi pannello trimestrale Felasa) e annuale (n. 1 analisi pannello annuale Felasa); profilo topo o ratto a seconda della specie ospitata ○ Sezione Polistab: annuale (n.1 analisi pannello annuale Felasa); profilo topo, ratto o coniglio a seconda della specie ospitata • Controllo microbiologico: <ul style="list-style-type: none"> ○ Sezione Biostab: annuale (n. 2 analisi da prevedere all'avvio e a metà del servizio) ○ Sezione Polistab: annuale (n. 2 analisi da prevedere all'avvio e a metà del servizio)
<p>Monitoraggio sanitario su animali sentinella (topo o ratto) e/o su campioni biologici:</p> <p>a) <u>Sezione Biostab:</u> n. 10 test con profilo Felasa roditori completo annuale; n.30 test con profilo Felasa trimestrale roditori (10 test/trimestre). <u>Sezione Polistab:</u> n.10 test con profilo Felasa roditori completo annuale; n.2 test profilo coniglio in caso di stabulazione lagomorfi.</p> <p>b) Fornitura con consegna e ritiro animali sentinella o kit per prelievo campioni biologici negli appositi imballi, invio dei risultati nei 15 giorni successivi salvo analisi particolari.</p>
<p>Controllo microbiologico per monitoraggio ambientale e rischio zoonosi</p> <p>a) Fornitura del materiale per il prelievo di circa 30 campioni/analisi per la sezione Biostab e 30 campioni/analisi per la sezione Polistab</p> <p>b) Ritiro e invio dei risultati nei tempi compatibili con l'esecuzione dei test. Si prevede una frequenza annuale.</p>
<p>NOTE Il piano di monitoraggio andrà concordato con il Veterinario Designato e il responsabile del CSSI in base allo stato di occupazione delle stanze.</p>

5.6 SERVIZIO DI FORMAZIONE IN CONFORMITA' ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE

Corso di formazione teorica per gli operatori Unimore di stabulario: massimo 8 unità.

Art. 6 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il personale dell'Appaltatore deve operare sotto la responsabilità piena e diretta dello stesso. A tal fine dovrà essere individuata dall'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, la persona Responsabile per l'esecuzione, la supervisione e il coordinamento del contratto. Prima dell'avvio del servizio, il Responsabile della esecuzione dovrà effettuare un sopralluogo per la condivisione delle procedure operative e dovrà rapportarsi, almeno mensilmente o in caso di necessità di modifiche delle procedure, con il Responsabile del CSSI per la verifica delle attività svolte.

ARTICOLAZIONE ORARIA

I servizi richiesti prevedono un monte ore settimanale di almeno **80 ore** così suddiviso:

- I servizi erogati nei giorni feriali dovranno essere svolti al fine di garantire la continuità delle attività e un presidio nella Sezione Biostab tra le 8.00 e le 17.00 per un monte ore settimanale pari a **74 ore** salvo eventuali festività infrasettimanali. Limitatamente alle due settimane che comprendono la festività del ferragosto e le festività natalizie, le ore del servizio potranno essere ridotte a 36 salvo diverse necessità contingenti.
- I servizi erogati nei giorni pre-festivi, festivi e nei giorni di chiusura obbligatoria secondo il calendario accademico dovranno essere svolti al fine di garantire le attività previste al punto 5.4 nella sezione Biostab e Polistab tra le 8.00 e le 13.00 per **6 ore** settimanali così suddivise: tre ore al sabato, o altro prefestivo, e tre ore la domenica, o altro festivo. Nelle tre ore di servizio giornaliero dovranno essere svolte le attività in entrambe le Sezioni (Biostab e Polistab).

Lo svolgimento delle attività previste nel servizio dovrà tener conto della differente qualità microbiologica delle due Sezioni che richiede un **wash out di almeno 24 ore** tra il servizio svolto presso la Sezione Polistab e l'inizio del servizio da svolgere presso la sezione Biostab. Le procedure da mettere in atto (doccia ad acqua, cambio completo ecc.) verranno concordate con il Responsabile della struttura e il Veterinario Designato allo scopo di salvaguardare lo stato microbiologico più elevato della sezione Biostab.

L'Impresa dovrà assicurare la continuità ed efficienza del servizio garantendo la sostituzione del personale mancante per :

- (a) ferie
- (b) malattia
- (c) infortunio
- (d) sciopero (nei limiti necessari a salvaguardare la salute e il benessere animale, nonché la sicurezza delle persone che frequentano lo Stabulario).

La sostituzione dovrà avere luogo con personale provvisto di qualificazione professionale almeno equivalente, nei tempi più brevi possibili, dall'inizio della mancanza nel caso (a), ed entro un massimo di 48 ore da tale inizio nei casi (b), (c) e (d).

ART. 7 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale adibito al servizio dovrà possedere un'esperienza professionale adeguata alle attività richieste e documentata. L'Impresa si impegna altresì, salvo casi non imputabili alla volontà dell'Impresa stessa, a garantire la massima stabilità del personale.

Prima dell'inizio del servizio, l'Impresa dovrà fornire al Responsabile della struttura l'elenco degli addetti al servizio con indicate le prestazioni e i ruoli a cui sarà adibito ogni singolo operatore. A tale elenco, da tenere costantemente aggiornato, dovrà essere allegato il *curriculum vitae* degli addetti, a comprova dell'esperienza professionale richiesta per lo svolgimento delle attività descritte. Gli addetti dovranno superare un periodo di prova pari a due mesi con rilascio del parere da parte del Responsabile della struttura. L'Impresa si impegna, a proprie spese, a formare e aggiornare adeguatamente il personale incaricato nello svolgimento del servizio richiesto.